

PROFESSIONISTI ED ENTI LOCALI verso una collaborazione innovativa

A cura della Task Force Edilizia & Urbanistica
Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

Organizzazione GdL per l'attuazione del PNRR
Decreto 14246 del 25 Ottobre 2021

**Professionisti pubblici e privati il ruolo
nell'istruttoria edilizio/urbanistica:
doveri, vigilanza, responsabilità
deontologica**

Quinta giornata

*del ciclo di incontri tra Enti Locali, Ordini professionali ed
Associazioni del settore della Provincia di Bergamo*

**Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Bergamo**

*passaggio Canonici
Lateranensi*

29 aprile 2025

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Introduzione e saluti istituzionali

PRIMA PARTE – il quadro attuale

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

INTRODUZIONE E SALUTI ISTITUZIONALI

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

INTRODUZIONE E SALUTI ISTITUZIONALI

INTRODUZIONE

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia



Progetto 1000 esperti - Regione Lombardia
Project Manager Task Force Edilizia e Urbanistica

Arch. Anna Gagliardi

SALUTI ISTITUZIONALI



Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e Parchi

Arch. Stefano Buratti

LA PIATTAFORMA PAS



The screenshot shows the homepage of the PAS platform. The header is dark green with the PAS logo on the left and a login link 'ACCEDI ALL'AREA RISERVATA' on the right. Below the header is a navigation bar with links: Home, Strumenti, Dati, News, FAQ, Multimedia, and Contattaci. The main content area has a dark blue background with a grid pattern. The headline reads 'PNRR Assistenza e Supporto a Comuni e Province lombarde'. Below the headline, a paragraph states: 'La Piattaforma PAS nasce per supportare gli Enti Locali lombardi coinvolti nelle attività relative al "Progetto 1000 esperti" - Decreto 14246 del 25 ottobre 2021, e non solo.'

ACCEDI ALL'AREA RISERVATA

PAS

Home ▾ Strumenti ▾ Dati News FAQ Multimedia Contattaci

PNRR Assistenza e Supporto a Comuni e Province lombarde

La Piattaforma PAS nasce per supportare gli Enti Locali lombardi coinvolti nelle attività relative al "Progetto 1000 esperti" - Decreto 14246 del 25 ottobre 2021, e non solo.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

PRIMA PARTE

IL QUADRO ATTUALE

ARGOMENTI E OBIETTIVI

ROADMAP

Incontro di presentazione - 16 dicembre 2024

Incontro A - PROCEDIMENTALE – 29 gennaio 2025

Incontro B - EDILIZIO – 26 febbraio 2025

Incontro C - URBANISTICO – 21 marzo 2025

Incontro - D - GIURIDICO E DEONTOLOGICO – 29 aprile 2025

Incontro E – NUOVI STRUMENTI PER NUOVI SCENARI - maggio 2025

Le cinque giornate

ARGOMENTI E OBIETTIVI

ROADMAP

Incontro di presentazione - 16 dicembre 2024

Incontro A - PROCEDIMENTALE – 29 gennaio 2025

Incontro B - EDILIZIO – 26 febbraio 2025

Incontro C - URBANISTICO – 21 marzo 2025

Incontro - D - GIURIDICO E DEONTOLOGICO – 29 aprile 2025

Incontro E – NUOVI STRUMENTI PER NUOVI SCENARI - maggio 2025

Le cinque giornate

INQUADRAMENTO DELL'INCONTRO

Il cambio di paradigma

DIPENDENTE PUBBLICO

SOGGETTO CHE
AUTORIZZA

LIBERO PROFESSIONISTA

SOGGETTO CHE
RICHIEDE
L'AUTORIZZAZIONE

INQUADRAMENTO DELL'INCONTRO

Il cambio di paradigma

DIPENDENTE PUBBLICO

SOGGETTO CHE
AUTORIZZA

SOGGETTO CHE
CONTROLLA

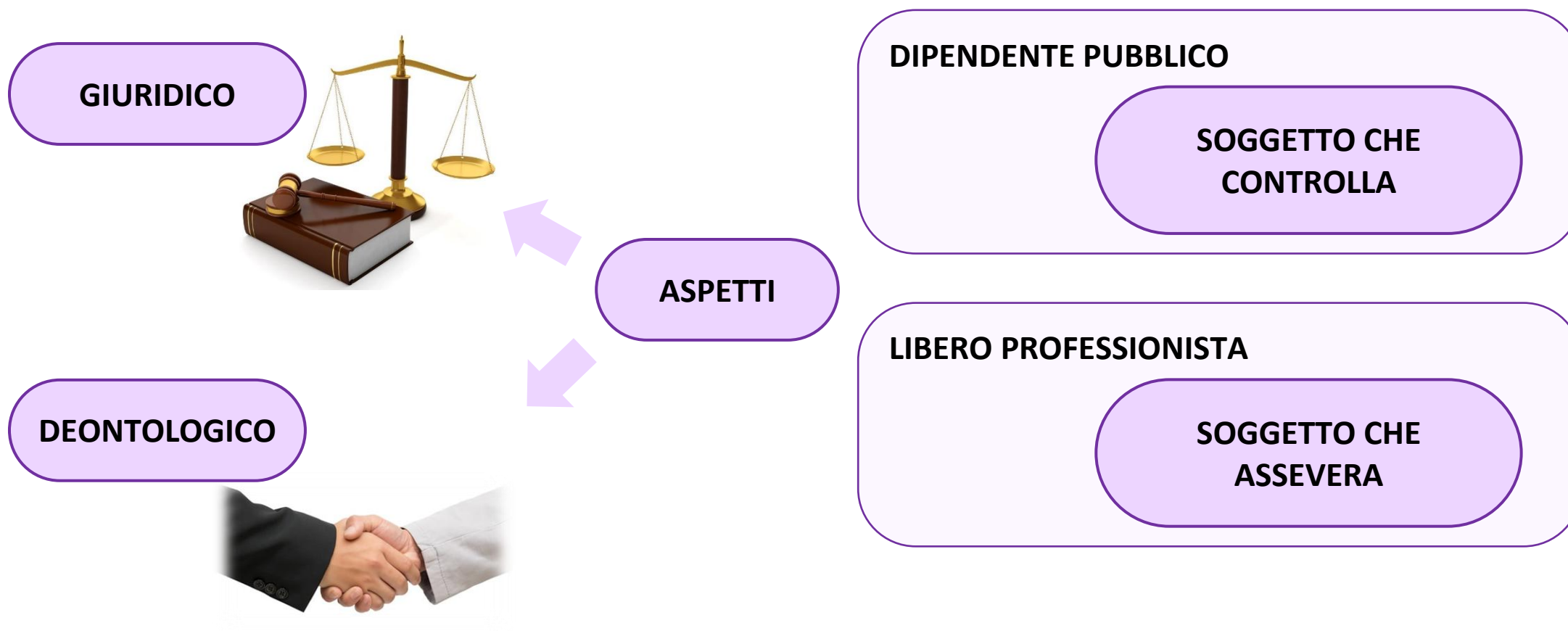
LIBERO PROFESSIONISTA

SOGGETTO CHE
RICHIEDE
L'AUTORIZZAZIONE

SOGGETTO CHE
ASSEVERA

INQUADRAMENTO DELL'INCONTRO

Il cambio di paradigma



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

**Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria
edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica**

a cura di Avv. Laura Pergolizzi

Esperto della Task Force Edilizia e Urbanistica SUE

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

La formazione di contenzioso costituisce una **situazione patologica** in cui il “rapporto procedimentale” tra privato e PA si trasforma in “rapporto processuale” a causa di possibili **disfunzioni** dell'attività amministrativa.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO

Lo svolgimento di un'istruttoria violativa sia da parte del responsabile del procedimento che dei professionisti delle norme e delle prescrizioni tecniche determina ritardo, mancata conclusione del procedimento o interruzione dell'attività, con conseguente **danno economico** per il privato.



DIVERSE FORME DI RESPONSABILITA'

Il responsabile del procedimento risponde **penalmente, civilmente e amministrativamente** per le attività di sua competenza. Il professionista risponde per **negligenza, imprudenza o colpa lieve**, e **penalmente** in caso di attestazioni non veritiere.

DOVERI DEL RUP E DEL PROFESSIONISTA

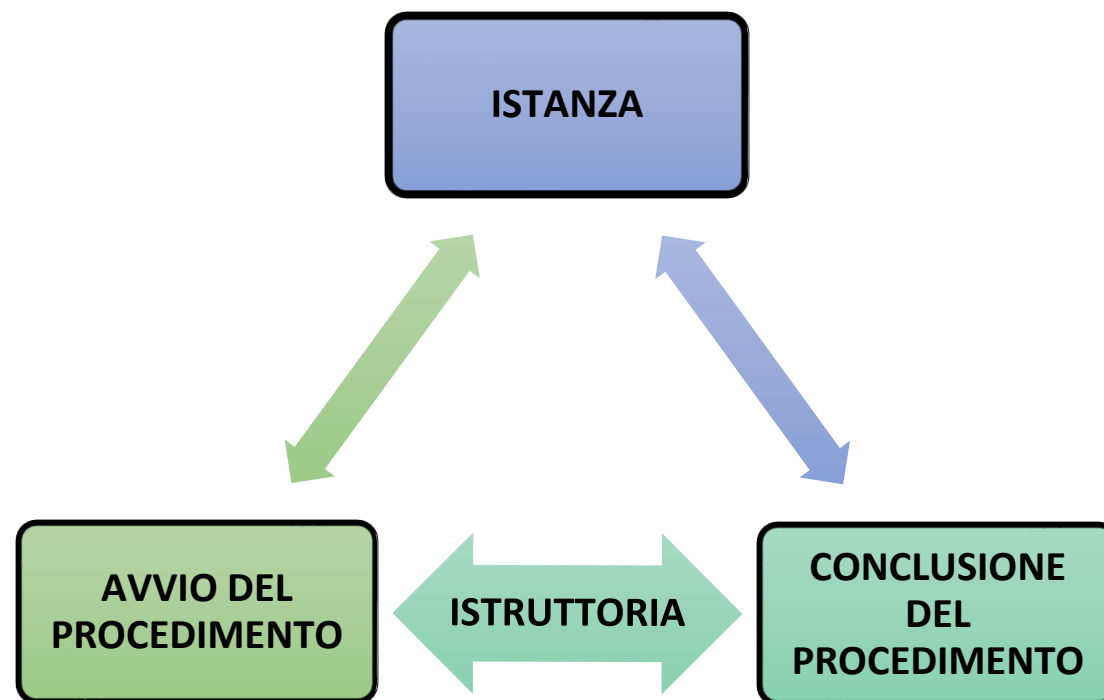
Responsabile del procedimento e professionisti collaborano per garantire, attraverso una corretta istruttoria, l'**interesse** del privato e l'**adozione** del provvedimento o l'avvio dell'attività segnalata.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

DOVERI DELLA P.A. E DEI SUOI DIPENDENTI

1. OBBLIGO DI INIZIARE IL PROCEDIMENTO
2. OBBLIGO DI ESPLETARE L'ISTRUTTORIA IN TEMPI CERTI
3. OBBLIGO DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO CON PROVVEDIMENTO



DOVERI DEL PROFESSIONISTA

1. DOVERE DI AGIRE NELL'INTERESSE PUBBLICO AL CORRETTO ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
2. OBBLIGO DI COMPETENZA E QUALITA' DELLE PRESTAZIONI
3. DILIGENZA E CORRETTEZZA

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia



Doveri della P.A. e del RUP

Ove il procedimento consegua obbligatoriamente a un'istanza, l'amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro termini certi

A seguito di una SCIA la P.A. deve verificare che la segnalazione sia corredata dalle dichiarazioni, asseverazioni ed elaborati; in caso di esito negativo deve inibire l'attività

La P.A. nell'espletamento dell'istruttoria può chiedere integrazioni, modifiche, pareri di terzi, prescrivere in caso di SCIA una conformazione



Doveri del professionista

Il professionista deve assicurare al cliente prestazioni professionali di livello qualitativamente elevato secondo le vigenti disposizioni di legge e tecniche professionali

Il professionista nell'erogare le prestazioni deve agire con competenza e diligenza dotandosi di una organizzazione materiale e personale coerente con le necessità dell'incarico

Il professionista deve informare il cliente dell'iter procedimentale e assicurare l'adempimento delle indicazioni e prescrizioni per l'ultimazione del procedimento

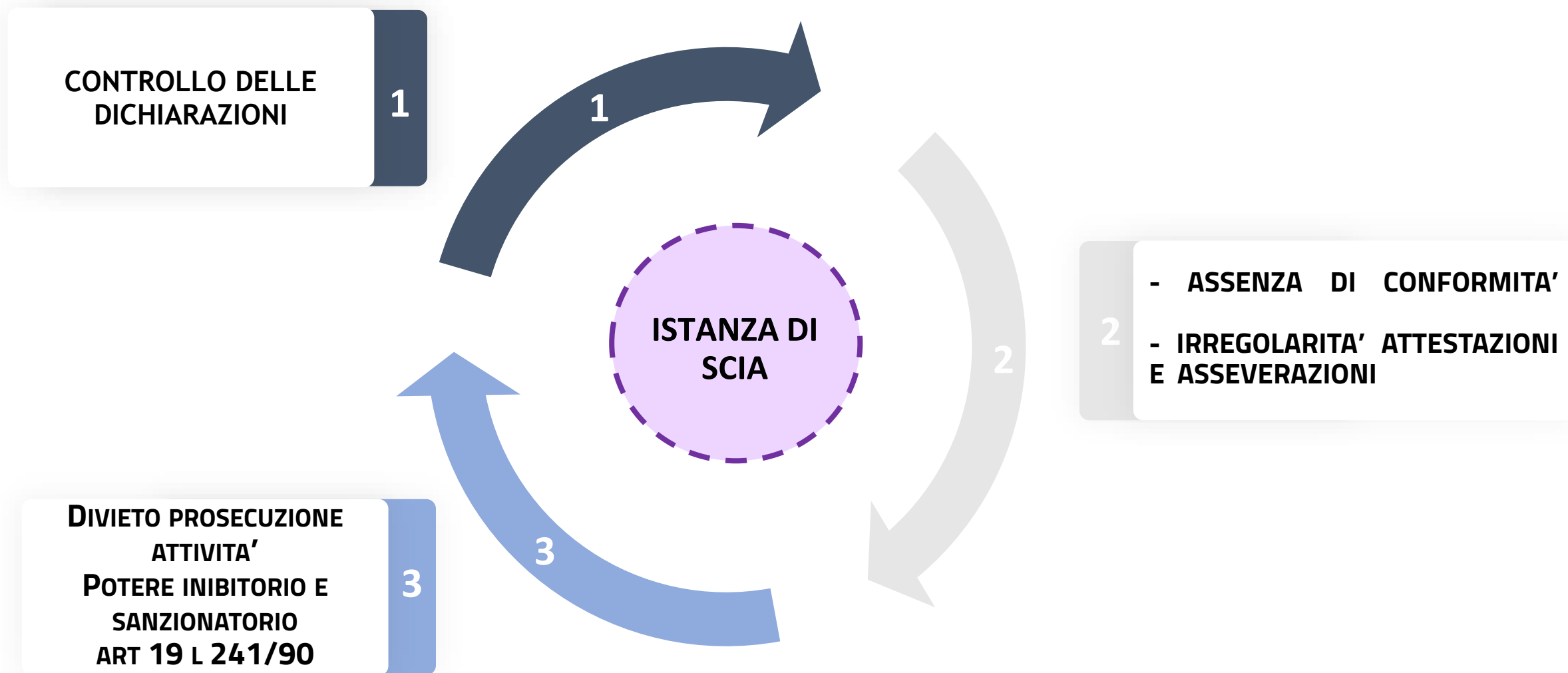
PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

LA RESPONSABILITA'

DELLA P.A. E DEI PUBBLICI DIPENDENTI

La **P.A.** può essere responsabile sia civilmente, sia amministrativamente. Non può, invece, essere responsabile penalmente. Potranno essere penalmente responsabili solo le singole **persone preposte** agli uffici od organi della PA.

LA RESPONSABILITA' CIVILE

La **responsabilità civile** è l'obbligo di risarcire il **danno ingiusto** causato a un altro soggetto. Anche la Pubblica Amministrazione risponde quando, esercitando i suoi poteri, **lede diritti o interessi legittimi** (art. 2043 c.c., Cass. 500/1999).

Art.28 Cost.

I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia



Conseguenze dell'inadempimento della P.A. e del RUP

Valutazione negativa della performance individuale. La condotta del dipendente (sia in termini di ritardo che di inadempimento) costituisce elemento essenziale ai fini della valutazione (art. 2 c. 9 L. 241/90)

Responsabilità disciplinare: violazione dell'obbligo di diligenza - **Responsabilità amministrativo contabile – Responsabilità penale** del dirigente e del funzionario

Responsabilità **civile** della P.A. e risarcimento del danno ingiusto per inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento



Conseguenze dell'inadempimento del professionista

Responsabilità del professionista per inesatta esecuzione o inadempimento dell'incarico. Ridotta utilità o inutilità per i privati dei provvedimenti tardivamente rilasciati e conseguente danno patrimoniale.

Sospensione dell'attività e invito alla conformazione sulla base delle prescrizioni della P.A. **Divieto di prosecuzione** in caso di inadempimento.

Responsabilità penale: chiunque nelle attestazioni dichiara falsamente esistenza di requisiti è punito con la reclusione art.19 c. 6 L. 241/90

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

LA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE ART. 2230 C.C.



La responsabilità del professionista ha una portata ampia e articolata. Nell'esecuzione della prestazione, il professionista deve comportarsi secondo la diligenza ex art. 1176, comma 2, c.c., ossia secondo le regole di comune **diligenza** e **correttezza** da valutarsi con riguardo alla natura dell'attività professionale esercitata.

Ciò implica una diligenza superiore rispetto alla generica diligenza del buon padre di famiglia ovvero una **diligenza qualificata** all'osservanza di specifiche regole ed all'impiego di strumenti tecnici adeguati allo standard professionale della sua categoria.

Il professionista risponde di regola per colpa lieve, atteso il maggior grado professionale che si presume in capo allo stesso. Tuttavia, l'art. 2236 del c.c. prescrive che «*Se la prestazione implica la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà, il prestatore d'opera non risponde dei danni, se non in caso di dolo o di colpa grave*».

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica

a cura di Avv. Alessandra Bellanca

Esperto della Task Force Edilizia e Urbanistica SUE

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

I TITOLI EDILIZI

semplificazione, liberalizzazione e privatizzazione funzione amministrativa

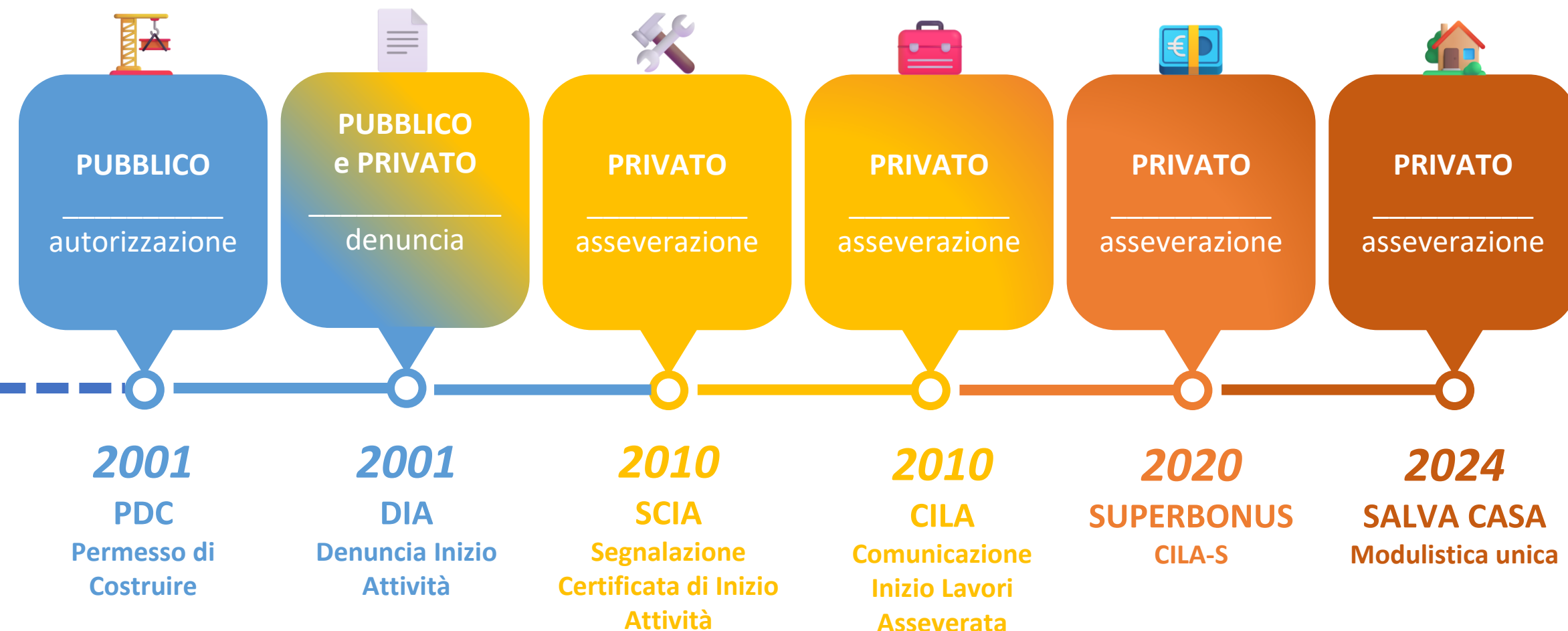


PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

I TITOLI EDILIZI

semplificazione, liberalizzazione e privatizzazione funzione amministrativa



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

I TITOLI EDILIZI

semplificazione, liberalizzazione e privatizzazione funzione amministrativa



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

I TITOLI EDILIZI

semplificazione, liberalizzazione e privatizzazione funzione amministrativa



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

I TITOLI EDILIZI

Quadro normativo

2001

DIA

Procedura abilitativa tacita (artt. 22-23 D.P.R. 380/2001).
Presentazione al SUE con progetto allegato.
Decorrenza dell'efficacia subordinata a **30 giorni** per controllo di legittimità.
In assenza di provvedimenti inibitori: **formazione del silenzio assenso** e legittimazione dell'intervento.

2010

SCIA

Segnalazione asseverata **sostitutiva della DIA** per interventi ex art. 22 D.P.R. 380/2001.
Necessaria per manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, varianti, cambio d'uso.
Deposito immediato con **relazione tecnica** di conformità normativa.

2010

CILA

Interventi edilizi minori.
Condizionata al rispetto di strumenti urbanistici, regolamenti edilizi e normative vigenti.
Obbligo di conformità a norme antisismiche, antincendio, igienico-sanitarie, energetiche, idrogeologiche e di tutela culturale (D.Lgs. 42/2004).

2020

SUPERBONUS

Superbonus – art. 119 c. 13-bis D.L. 34/2020
Obbligo di asseverazione tecnica su conformità normativa e congruità delle spese.

2024

SALVA CASA

Salva Casa – D.L. 69/2024 – L.105/2024
Certificato di stato legittimo e dichiarazione asseverata di conformità urbanistica rilasciati da tecnico abilitato a seguito di sopralluogo.
Modulistica unica – DGR 15 aprile 2025

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA E SANZIONI



RESPONSABILITÀ

Corredo documentale composto da certificazioni, attestazioni e autocertificazioni. Il professionista agiva quale **pubblico esercente** ai fini delle dichiarazioni rese.

SANZIONI

Nella DIA nella parte relativa all'indicazione delle sanzioni, non si dava nessuna indicazione, pertanto si applicava l'art. 481 c.p. (reclusione fino ad un anno o multa da € 51,00 a € 516,00)

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA E SANZIONI



RESPONSABILITÀ

Corredo documentale più ampio e costituito da **dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà** (per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli artt. 46 e 47 del testo unico di cui al d.P.R. n. 445/2000). **Attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati**, oltre ad elaborati tecnici, che possano dimostrare la sussistenza di tutti i requisiti e dei presupposti

SANZIONI

Con la SCIA è previsto un **aggravamento** delle sanzioni: chi rilascia dichiarazioni, attestazioni o asseverazioni false è punito con la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto non costituisca reato più grave.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA E SANZIONI



RESPONSABILITÀ

Il progettista, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità** **assevera** che l'intervento, è conforme agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi vigenti, che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

SANZIONI

Sanzione di 1.000 euro, ridotta di due terzi se avviene spontaneamente durante i lavori. L'ordine di **demolizione** è la sanzione più grave e può portare a richieste di risarcimento danni al tecnico. Tuttavia, secondo la giurisprudenza, un errore nella CILA non implica responsabilità del tecnico per l'ordine di demolizione.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA E SANZIONI



La CILAS per il Superbonus, prevista dall'art. 119 c.13-ter del DL 34/2020, comporta le stesse responsabilità della CILA standard per il tecnico asseveratore. Richiede la dichiarazione di conformità dell'intervento e della congruità delle spese. Le modifiche normative hanno però escluso la responsabilità fiscale e di conformità inizialmente a carico del professionista.

RESPONSABILITÀ

SANZIONI

Sanzione di 1.000 euro, ridotta di due terzi se avviene spontaneamente durante i lavori. L'ordine di **demolizione** è la sanzione più grave e può portare a richieste di risarcimento danni al tecnico. Tuttavia, secondo la giurisprudenza, un errore nella CILAS non implica responsabilità del tecnico per l'ordine di demolizione.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA E SANZIONI



Con il decreto «Salva Casa» il tecnico progettista asseverante si assume responsabilità relativamente alla rappresentazione dello **stato legittimo**

La versione del d.P.R. n. 380/2001 (Testo Unico Edilizia) profondamente rinnovata dopo l'entrata in vigore del D.L. n. 69/2024 (Decreto Salva Casa) prevede, **nuove responsabilità penali** a carico dei professionisti.

In caso di dichiarazione falsa o mendace si applicano le **sanzioni penali**, comprese quelle previste dal capo VI del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE

1

Contesto normativo

Decreto Legge 29 maggio 2024, n. 69 (convertito in
L. 24 luglio 2024, n. 105)

Applicazione tramite DGR Lombardia n. XII/4246
del 15 aprile 2025.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE

1

Contesto normativo

Decreto Legge 29 maggio 2024, n. 69 (convertito in
L. 24 luglio 2024, n. 105)

Applicazione tramite DGR Lombardia n. XII/4246
del 15 aprile 2025.

2

Obiettivi della modulistica

- **Semplificazione** della presentazione delle pratiche edilizie in via telematica.
- **Accorpamento** delle sezioni comuni a CILA, SCIA, SCIA alternativa e PDC in:
 - **MODULO UNICO TITOLARE**
 - **RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA**

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE

2

Obiettivi della modulistica

- **Semplificazione** della presentazione delle pratiche edilizie in via telematica.
- **Accorpamento** delle sezioni comuni a CILA, SCIA, SCIA alternativa e PDC in:
 - **MODULO UNICO TITOLARE**
 - **RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA**

3

Composizione

- **Modulo Unico Titolare** (CILA, SCIA, SCIA alternativa, PDC)
- **Relazione Tecnica di Asseverazione Unica** (CILA, SCIA, SCIA alternativa, PDC)
- Comunicazione di Inizio Lavori
- Comunicazione di Fine Lavori
- Segnalazione Certificata di Agibilità
- Relazione Tecnica di Asseverazione Agibilità

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE

3

Composizione

- **Modulo Unico Titolare** (CILA, SCIA, SCIA alternativa, PDC)
- **Relazione Tecnica di Asseverazione Unica** (CILA, SCIA, SCIA alternativa, PDC)
- Comunicazione di Inizio Lavori
- Comunicazione di Fine Lavori
- Segnalazione Certificata di Agibilità
- Relazione Tecnica di Asseverazione Agibilità

4

Ruolo del tecnico

- Assume la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità** (artt. 359 e 481 c.p.).
- **Sotto la propria responsabilità**, dichiara la conformità urbanistica, edilizia e normativa.
- Effettua **sopralluogo e verifica tecnica completa** su:
 - Norme urbanistiche ed edilizie
 - Norme antisismiche, antincendio, igienico-sanitarie, di sicurezza ed efficienza energetica

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE

4

Ruolo del tecnico

- Assume la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità** (artt. 359 e 481 c.p.).
- **Sotto la propria responsabilità**, dichiara la conformità urbanistica, edilizia e normativa.
- Effettua **sopralluogo e verifica tecnica completa** su:
 - Norme urbanistiche ed edilizie
 - Norme antisismiche, antincendio, igienico-sanitarie, di sicurezza ed efficienza energetica

5

Valore giuridico

- Ogni “flag” selezionato nel modulo equivale a **un’asseverazione formale**.
- Il modulo sostituisce **la tradizionale relazione tecnica asseverata**.
- La sottoscrizione **non è una semplice compilazione**, ma un atto tecnico-giuridico con assunzione di responsabilità anche **penale**.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA REGIONALE

5

Valore giuridico

- Ogni “flag” selezionato nel modulo equivale a **un’asseverazione formale**.
- Il modulo sostituisce **la tradizione tecnica asseverata**.
- La sottoscrizione **non è una compilazione**, ma un’assunzione di responsabilità.

6

Limitazioni

La modulistica **non si applica** per aspetti per i quali la modulistica **deroga** agli strumenti



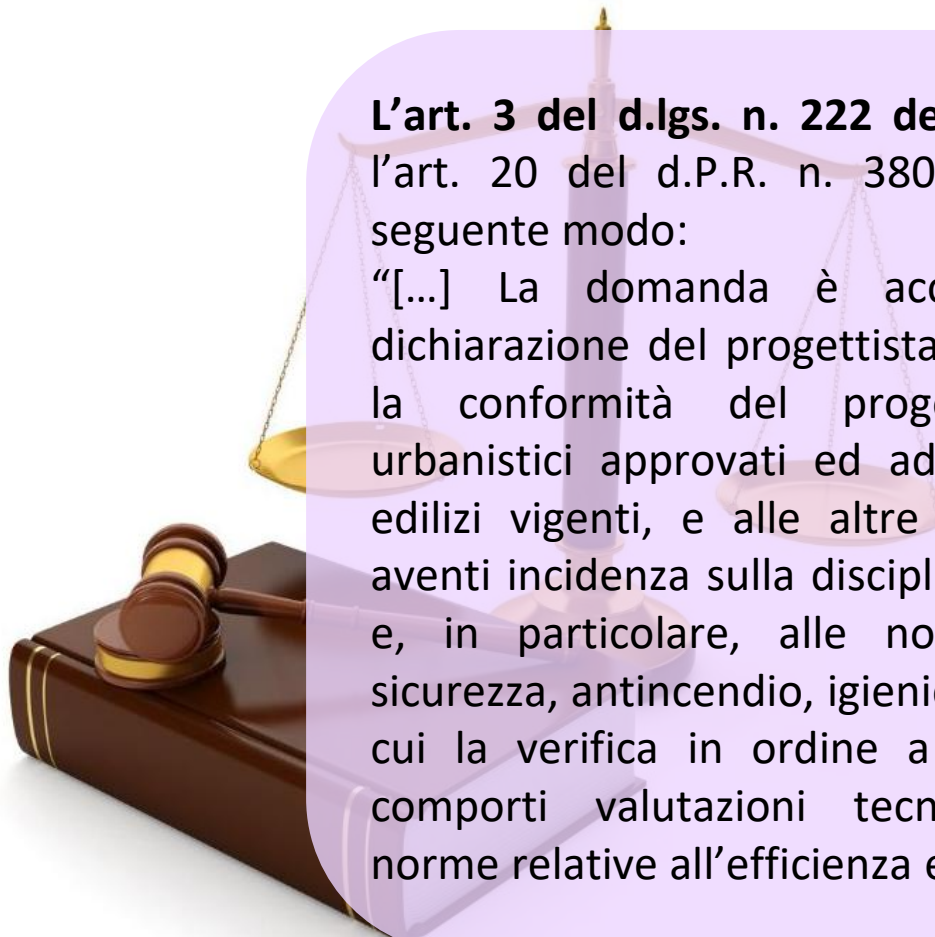
Ogni dichiarazione falsa o errata configura **reato di falso**, con applicazione degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e sanzioni penali.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

COSA SIGNIFICA ASSEVERARE

L'asseverazione: dichiarazione tecnica con valore giuridico



L'art. 3 del d.lgs. n. 222 del 2016, ha modificato l'art. 20 del d.P.R. n. 380/2001 comma 1, nel seguente modo:

“[...] La domanda è accompagnata da una dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica”.



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

COSA SIGNIFICA ASSEVERARE

L'asseverazione: dichiarazione tecnica con valore giuridico



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

COSA SIGNIFICA ASSEVERARE

L'asseverazione: dichiarazione tecnica con valore giuridico

Dichiarazione di veridicità

L'asseverazione attesta la conformità del progetto alle normative edilizie, urbanistiche e di sicurezza.



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

COSA SIGNIFICA ASSEVERARE

L'asseverazione: dichiarazione tecnica con valore giuridico



Strumento di semplificazione

Serve ad avviare il procedimento

senza autorizzazione formale,
basandosi sulla
Responsabilità tecnica.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

COSA SIGNIFICA ASSEVERARE

L'asseverazione: dichiarazione tecnica con valore giuridico



Necessità di autenticità e completezza

Il contenuto deve essere certo, completo e rispondente alle norme (art. 20 comma 1 modificato dal d.lgs. 222/2016).

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

LA RESPONSABILITÀ DEL TECNICO ASSEVERANTE

IL TECNICO PROFESSIONISTA

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità
ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale



DICHIARA

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA (tra gli altri) lo stato legittimo dell'immobile.

ASSEVERA

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica, come sopra richiamato

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

COS'È IL FALSO IDEOLOGICO



Le responsabilità penali del tecnico

DEFINIZIONE

Attestare come vero un fatto oggettivamente falso in un atto pubblico

CONDIZIONI PER CONFIGURARE IL REATO

- Contrasto tra dato dichiarato e realtà dei fatti
- Condotta dolosa (consapevolezza della falsità)

Corte di Cassazione, Sentenza n.10917/2020: la falsa asseverazione rientra nel reato di falso ideologico (art. 481 c.p.).

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

FALSE DICHIARAZIONI E ASSEVERAZIONI

Le responsabilità penali del tecnico



Art. 19, comma
6, L. 241/90:
chi attesta
falsamente è
punito con
**reclusione da 1
a 3 anni**



Obblighi e ruolo di garanzia del tecnico



Violazioni → responsabilità disciplinari e penali



Falsità in asseverazioni → reato contro la fede pubblica

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

RESPONSABILITÀ DEONTOLOGICA

Le responsabilità penali del tecnico



L'accertamento
di responsabilità
penale
comporta anche
**conseguenze
disciplinari
separate.**



Violazione disciplinare

Il professionista che certifica falsamente la presenza di requisiti commette una violazione del Codice Deontologico.



Sanzione da parte del Consiglio di disciplina

La violazione è sanzionata con procedimento autonomo rispetto a quello penale.



Tutela della categoria e della committenza

I Consigli di disciplina proteggono l'interesse pubblico e la credibilità dei professionisti.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

RESPONSABILITÀ DEL PUBBLICO DIPENDENTE E DOVERE DI VIGILANZA

La responsabilità tecnica e il rispetto dell'interesse pubblico



Il tecnico si assume una **responsabilità pubblicistica** autonoma rispetto agli atti privati.



Tutelare imparzialità e buon andamento (art. 97 Cost.)

La PA deve valutare oggettivamente, senza discriminazioni.



Ruolo del responsabile del procedimento

Deve segnalare al proprio Ordine eventuali violazioni disciplinari (art. 20 D.P.R. 380/2001).



Tecnico asseverante: maggiore responsabilità

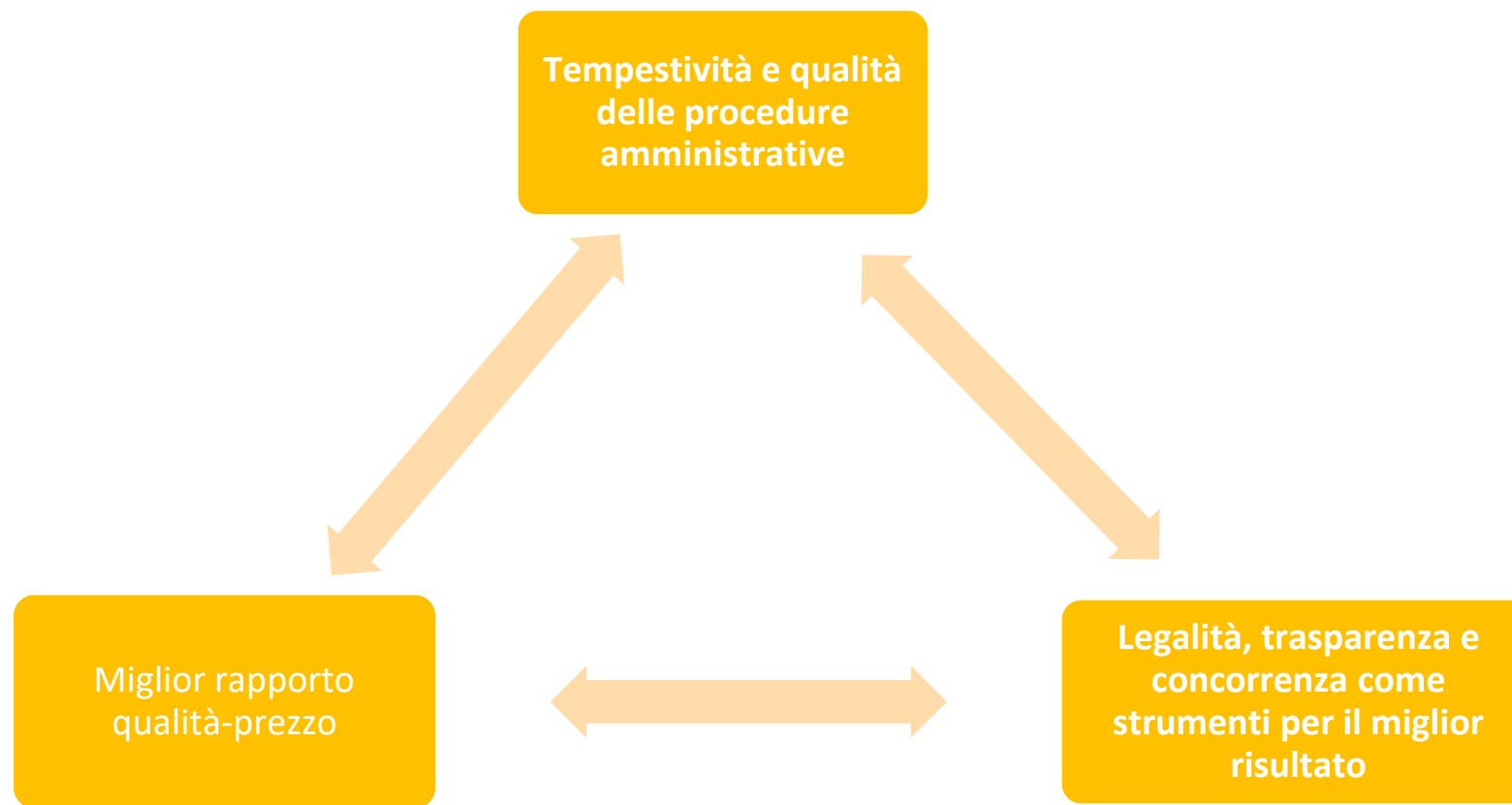
Verifica la sola conformità urbanistica-edilizia, non questioni di diritto privato.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

RESPONSABILITÀ DEL PUBBLICO DIPENDENTE E DOVERE DI VIGILANZA

Etica e principio di risultato nella PA



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

I PRINCIPI DELLA DEONTOLOGIA



Doveri: probità, dignità, decoro

Il professionista agisce con correttezza, rispetto del ruolo e integrità morale in ogni situazione.



Scienza (preparazione e competenza)

L'attività tecnica si fonda su conoscenze aggiornate, competenze solide e capacità professionale.



Coscienza (onestà, imparzialità)

Il tecnico opera con indipendenza di giudizio, mettendo sempre al primo posto l'interesse pubblico.



Diligenza (lealtà, trasparenza)

Ogni intervento viene svolto con precisione, trasparenza e rispetto delle regole e dei diritti del committente.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ETICA, COMPETENZA, GIUSTO COMPENSO

**La fiducia nasce da etica,
competenza e aggiornamento**



Conoscere a fondo la materia



Approfondire ogni questione



Aggiornarsi continuamente



Il professionista deve
essere consapevole
dell'impatto delle sue
decisioni su società,
cittadini e ambiente.



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ETICA, COMPETENZA, GIUSTO COMPENSO

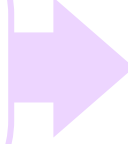
Giusto compenso



Definire con chiarezza
l'incarico



Concordare il compenso in
base a complessità e
responsabilità



Garantire il giusto compenso
come diritto professionale

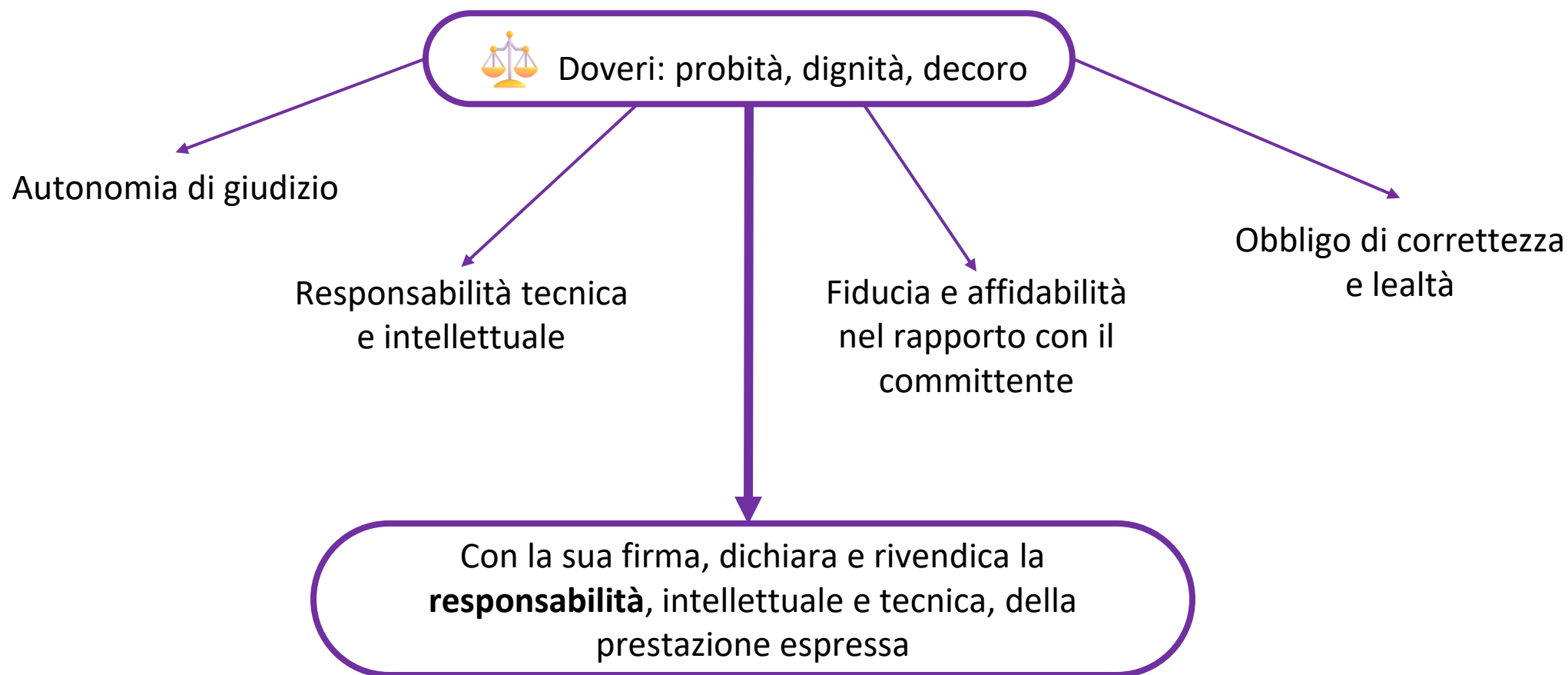


Il giusto compenso rappresenta l'adeguata remunerazione per l'attività resa dal professionista e commisurata al grado di esperienza, di difficoltà e di responsabilità che il professionista assume su di sé

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

I PRINCIPI DELLA DEONTOLOGIA



PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

I PRINCIPI DELLA DEONTOLOGIA



Doveri: probità, dignità, decoro



Con la sua firma, dichiara e rivendica la
responsabilità, intellettuale e tecnica, della
prestazione espressa

Il Tecnico assume ruolo di professionista asseveratore, cioè una persona **esercante servizio di pubblica necessità** in base ad articoli del Codice Penale che vedremo nel dettaglio. Praticamente le dichiarazioni e attestazioni rese dal tecnico sono asseverate (“rese severe”) e pertanto gli viene conferito un valore di fede grazie al quale si può velocizzare l'intervento edilizio, ma questa semplificazione viene bilanciata con una responsabilizzazione e sanzionamento penale.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Formazione, vigilanza e credibilità



Garanzia della formazione e della deontologia

Gli Ordini assicurano la corretta condotta professionale, costruendo la credibilità della categoria.



Chiarezza nell'attestazione tecnica

Il ricorso all'attestazione non sostituisce la normativa, ma semplifica solo con documentazione chiara e probante.



Vigilanza e disciplina degli iscritti

I Consigli di Disciplina reprimono abusi e mancanze anche su segnalazione del Pubblico Ministero.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

IL RUOLO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Formazione, vigilanza e credibilità



**Garanzia della
formazione e della**



**Chiarezza
nell'attestazione**



**Vigilanza e
disciplina degli**



La credibilità del professionista si alimenta
con formazione continua e correttezza tecnica

professionale,
costruendo la credibilità
della categoria.

normativa, ma semplifica
solo con documentazione
chiara e probante.

segnalazione del Pubblico
Ministero.

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ESERCITARE UNA PROFESSIONE

Esercitare una professione significa addossarsi precise Responsabilità personali e non delegabili, nei confronti non solo del committente ma anche della “collettività e del territorio”



Conoscenza



Responsabilità



Etica della
responsabilità

PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

Il quadro di Regione Lombardia

a cura di Arch. Anna Gagliardi

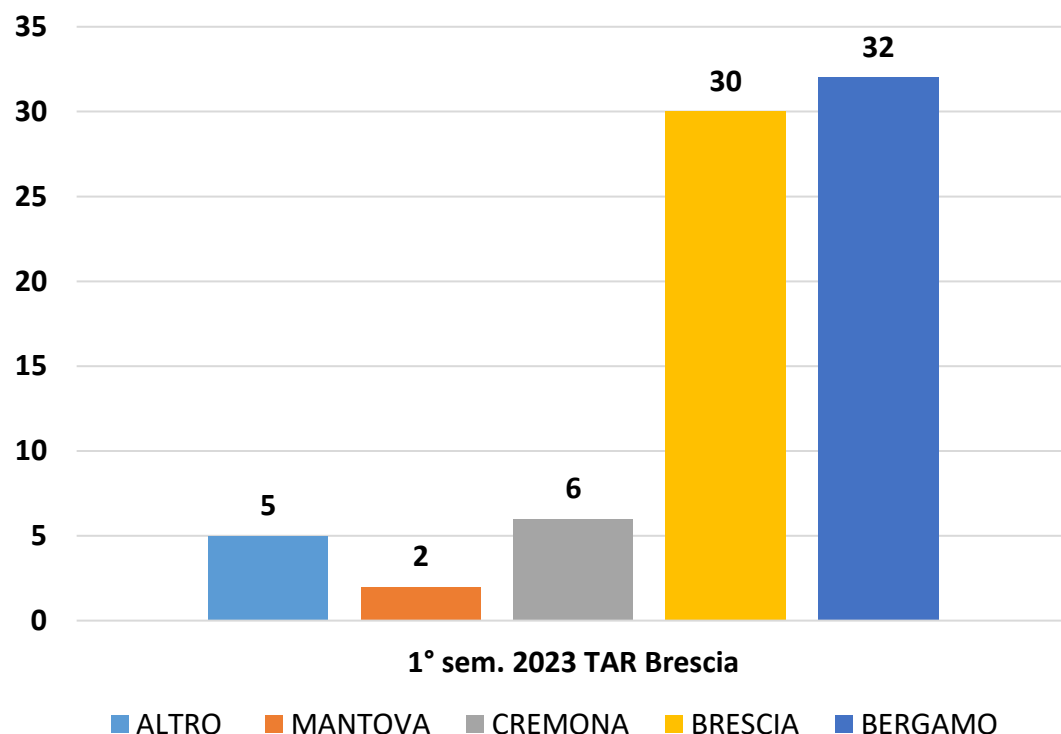
Project Manager della Task Force Edilizia e Urbanistica SUE

PRIMA PARTE – il quadro attuale

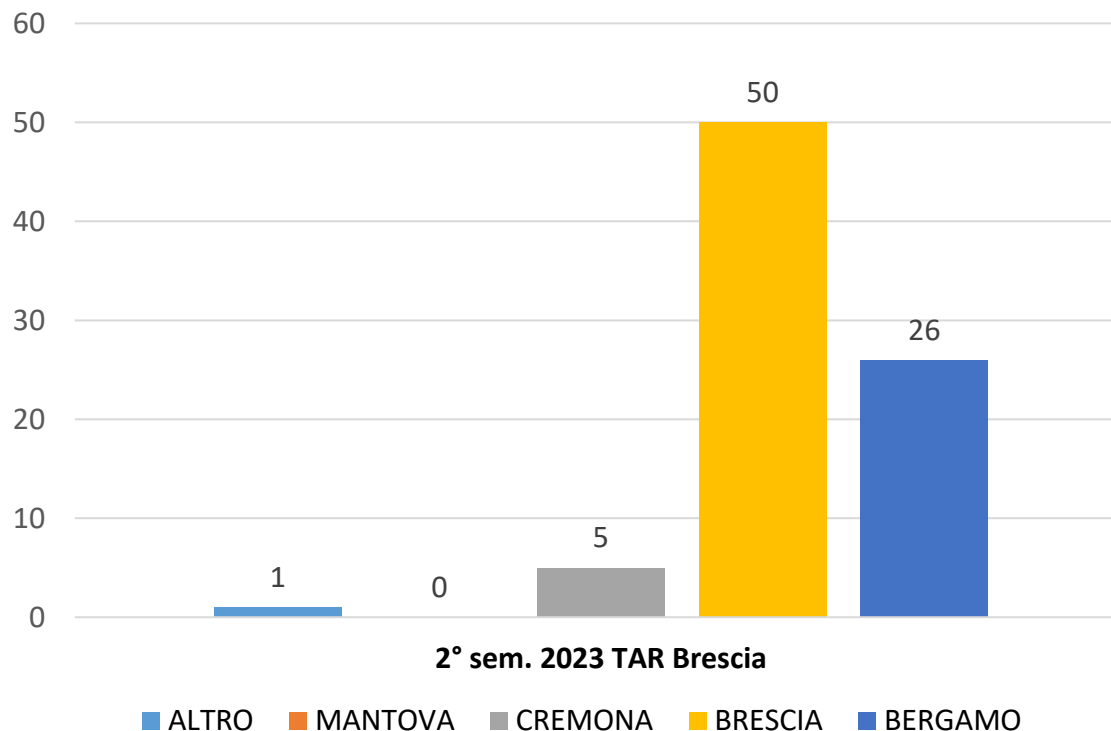
Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TAR Brescia anno 2023

N. 75 CONTENZIOSI



N. 82 CONTENZIOSI

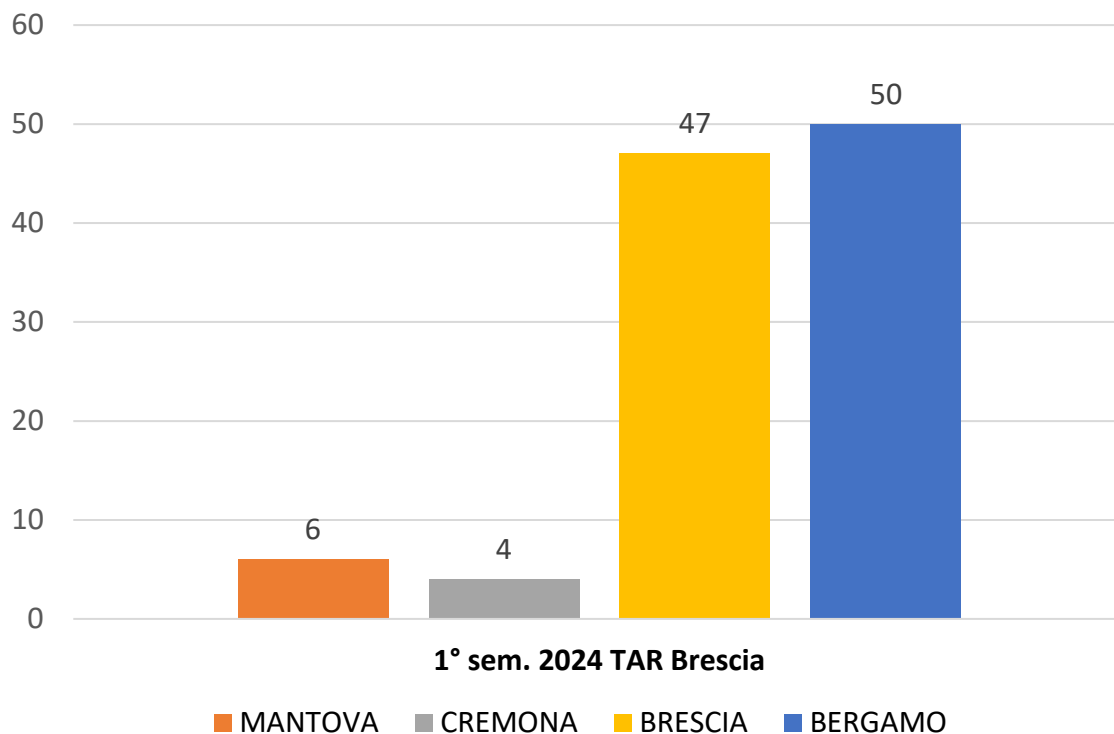


PRIMA PARTE – il quadro attuale

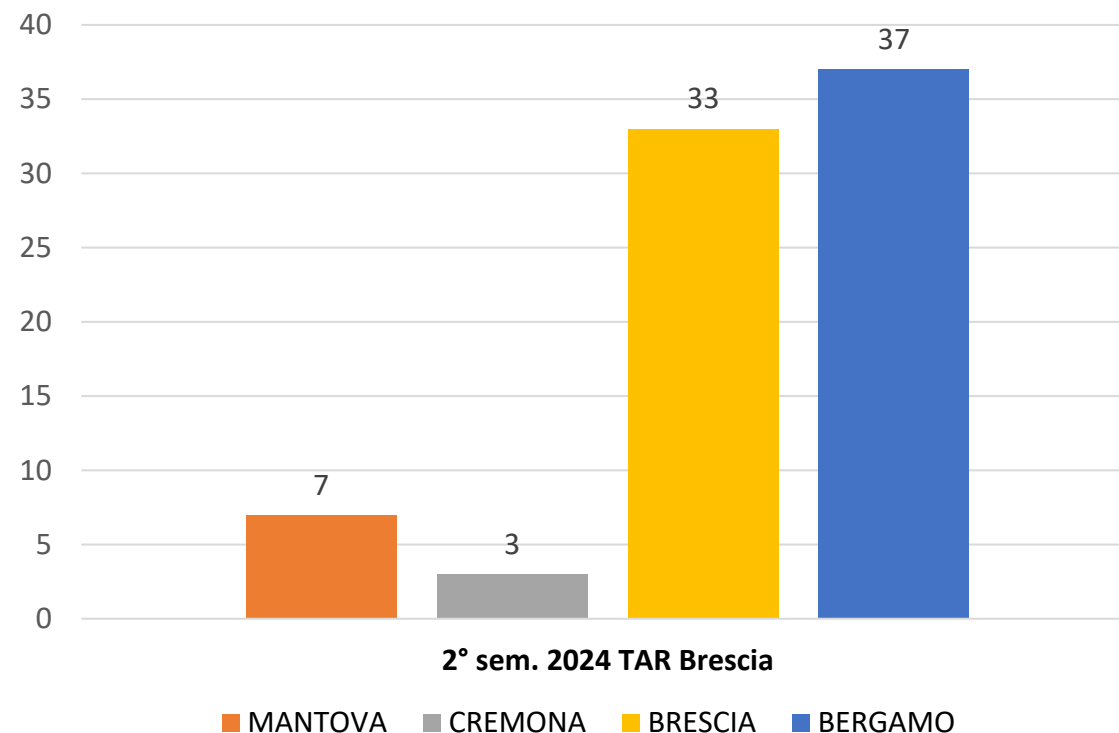
Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TAR Brescia anno 2024

N. 107 CONTENZIOSI



N. 80 CONTENZIOSI

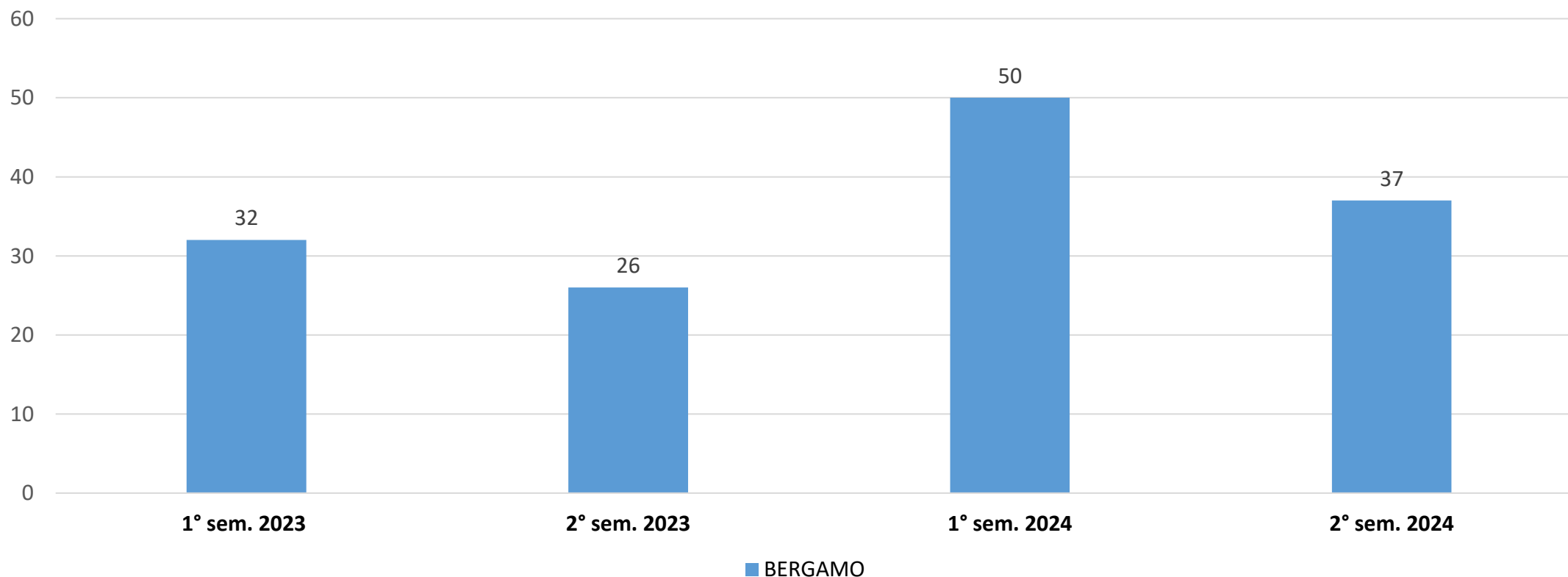


PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TAR Brescia

FOCUS SULLA PROVINCIA DI BERGAMO

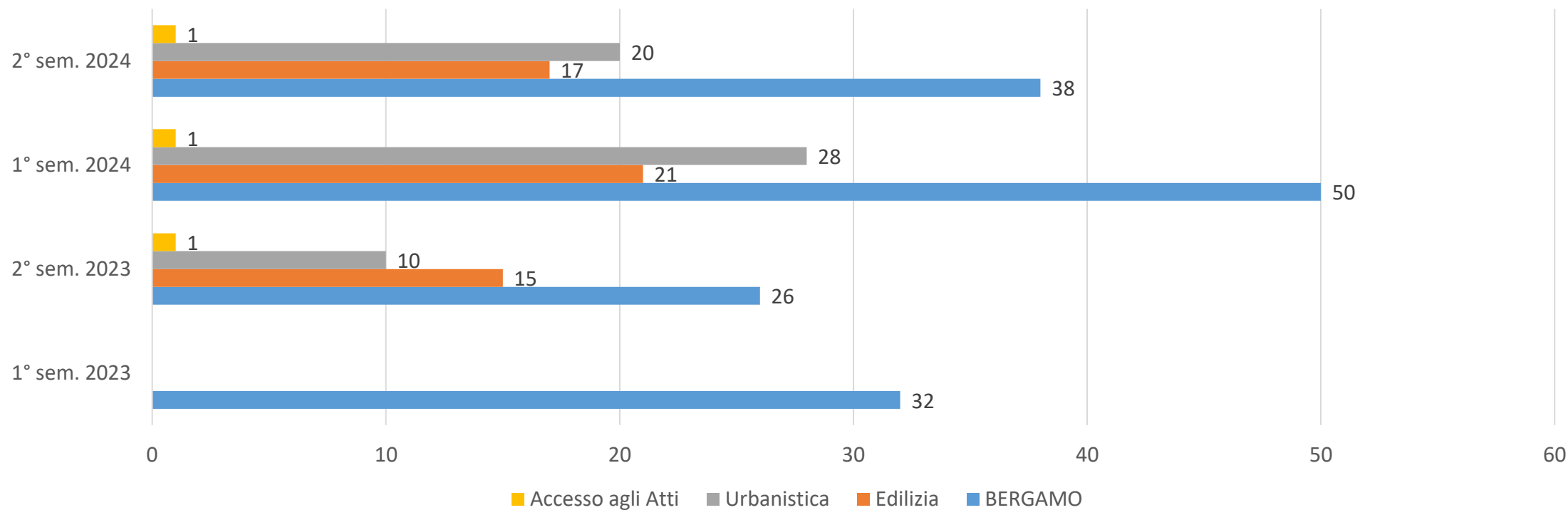


PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TAR Brescia

FOCUS SULLA PROVINCIA DI BERGAMO



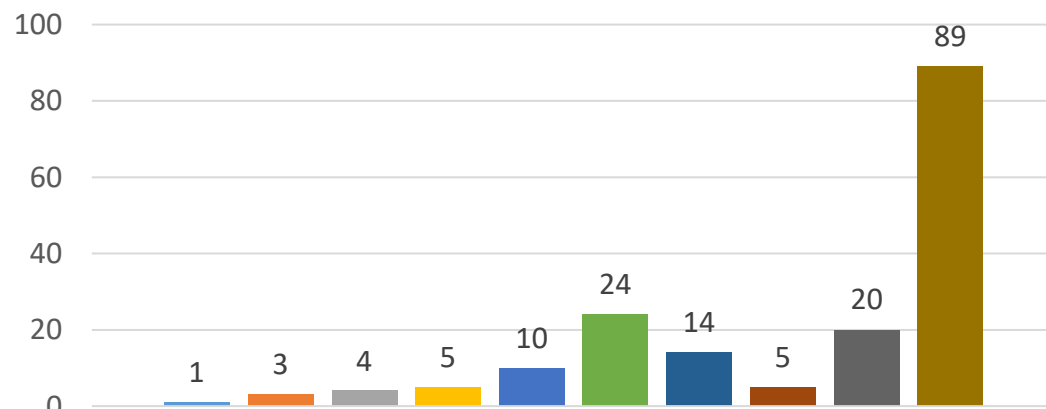
PRIMA PARTE – il quadro attuale

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

TAR Milano 2023

N. 175 CONTENZIOSI

n. 136 in ambito Edilizio
n. 39 in ambito Urbanistica

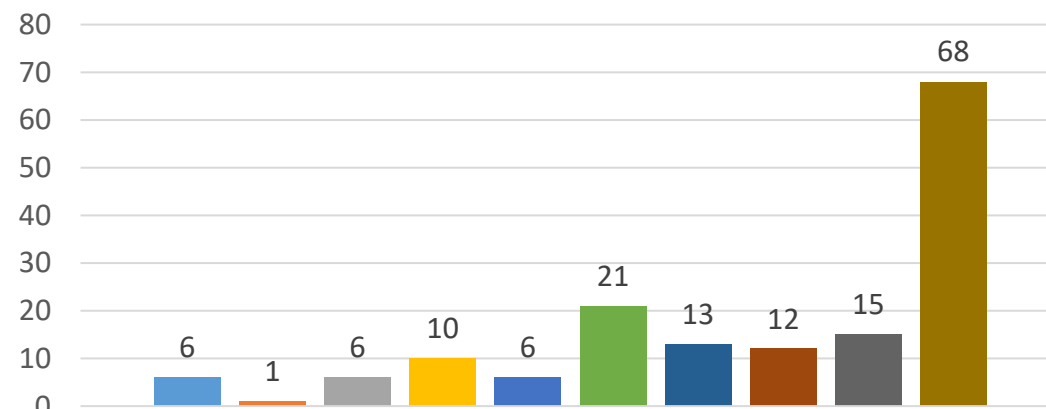


1° sem. 2023 TAR Milano

■ ALTRO (MIN. INT.) ■ REGIONE ■ LODI
 ■ SONDRIO ■ LECCO ■ COMO
 ■ VARESE ■ PAVIA ■ MONZA BRIANZA
 ■ MILANO

N. 158 CONTENZIOSI

n. 130 in ambito Edilizio
n. 28 in ambito Urbanistica



2° sem. 2023 TAR Milano

■ ALTRO ■ REGIONE ■ LODI
 ■ SONDRIO ■ LECCO ■ COMO
 ■ VARESE ■ PAVIA ■ MONZA BRIANZA
 ■ MILANO

COFFEE BREAK



**Fine prima
parte**

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

SECONDA PARTE

DIALOGO TRA LE PARTI

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

DEONTOLOGICO
GIURIDICO



TEMI DI DISCUSSIONE GIURIDICI

- L'importanza della corretta interpretazione della gerarchia delle fonti
- Il calcolo degli oneri e gli interventi edilizi
- Il parere «vincolante» delle Commissioni e degli Enti terzi.
- Contenzioso: principali cause che creano i colli di bottiglia nell'edilizia

TEMI DI DISCUSSIONE DEONTOLOGICI

- L'asseverazione: responsabilità del professionista
- Responsabilità sulle autenticità e certezza dei contenuti documentali
- La responsabilità penale nei procedimenti edilizi

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI

"Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica"

A. GIURIDICO

B. DEONTOLOGIA

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI

"Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica"

A. GIURIDICO

DOMANDA 1

Ritenete utile la costituzione di una commissione permanente all'interno degli Ordini/Collegi professionali, che coinvolga Associazioni di Categoria ed Enti Locali e che coordini e promuova la condivisione delle *best practices* per una corretta istruttoria delle pratiche edilizie, finalizzata alla velocizzazione dei processi amministrativi a garanzia di tempi certi dell'azione amministrativa.

Ad esempio una commissione che in caso di normativa nuova, della nuova modulistica unica approvata a seguito del "Decreto Salva Casa", o nuove indicazioni tecniche possa fare da facilitatore per i professionisti, i comuni e le imprese?

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI

"Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica"

A. GIURIDICO

DOMANDA 2

Nei procedimenti edilizi in generale e anche alla luce delle modifiche nella presentazione delle istanze con la modulistica unica, ritenete sia da incentivare l'utilizzo di una forma di "soccorso istruttorio", disciplinato dall'art. 6 comma 1 lett. B della L. 241/90, per consentire all'istante di integrare la documentazione prodotta e rettificare le dichiarazioni o istanze erranee o incomplete che dovessero comparire nella fase istruttoria preordinata all'emanazione dell'atto finale

E' auspicabile secondo voi l'utilizzo massivo dello strumento di "soccorso istruttorio" da parte dei funzionari comunali, nei confronti dei soggetti che richiedono un titolo edilizio quale metodo di collaborazione e si supporto tra le parti, finalizzato anche alla riduzione del contenzioso?

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI

"Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica"

A. GIURIDICO

DOMANDA 3

La consuetudine di ricorrere sempre più all'applicazione delle pronunce giurisprudenziali, a vostro parere, complica o semplifica la complessa materia dell'edilizia?

L'abitudine di servirsi di una pluralità di pronunce giurisprudenziali (in precedenza adottate) in materia edilizia, come criterio di riferimento e valutazione per il procedimento edilizio, aiuta ad agevolare o piuttosto a complicare l'adozione e di una prassi omogenea ed uniforme?

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI

"Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica"

A. DEONTOLOGIA

DOMANDA 1

Condividete il percorso di traslazione effettuato in questi anni dalla pubblica amministrazione sullo spostamento della responsabilità dalla struttura pubblica ai liberi professionisti quale strumento di semplificazione e velocizzazione amministrativa?

Siamo veramente consapevoli che il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, esercitando la professione potrebbe incappare nella falsità negli atti e l'uso di atti falsi che comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI

"Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica"

A. DEONTOLOGIA

DOMANDA 2

Ritenete opportuno affidare completamente al professionista la responsabilità della compilazione di un modulo unico come forma di asseverazione e soprattutto ritenete che il professionista stesso sia consapevole della responsabilità della presentazione delle istanze rispetto al riconoscimento economico della sua prestazione professionale?

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI

"Professionisti pubblici e privati il ruolo nell'istruttoria edilizio/urbanistica: doveri, vigilanza, responsabilità deontologica"

A. DEONTOLOGIA

DOMANDA 3

Ritenete opportuno l'organizzazione sistematica di corsi di formazione deontologici sistematici, che prevedano anche la partecipazione delle imprese, dei professionisti e degli enti locali come momenti di formazione ed informazione necessari per entrambi le parti?

La formazione e la competenza potrebbero aiutare a gestire in forma preventiva, le eventuali ricadute "nefasti" sugli attori dell'edilizia? Dai professionisti privati, ai tecnici comunali come potrebbero lavorare meglio e più velocemente se applicassero questo metodo? Le imprese quale fulcro della ricaduta della corretta attività istruttoria, quanto potrebbero giovare da questa nuova cultura di cooperazione tra i soggetti interessati?

SECONDA PARTE – dialogo tra le parti

Task Force Edilizia e Urbanistica – Progetto 1000 esperti Regione Lombardia

ARGOMENTI

Spazio alle domande raccolte



LE OPINIONI IN "COMUNE" – Conclusioni condivise



Task Force Edilizia e Urbanistica - SUE

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



Vi aspettiamo a maggio con l'ultimo incontro

Registrati anche tu sul portale www.passlombardia.it per richiedere supporto tecnico - giuridico

Task Force Edilizia e Urbanistica - SUE

Project Manager Arch. Anna Gagliardi

Alessandra Bellanca - Giurista

Federica Borreani - Architetto

Michele Cirillo - Architetto

Rachele Crucianelli - Geometra

Rossana Cuneo - Architetto

Floriana D'Urso - Giurista

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Anna Paola Fedeli - Architetto

Donato Ferruccio - Geometra

Raffaella Iacovitti - Geometra

Dora Marraffa - Geometra

Laura Pergolizzi - Avvocato

Registrati anche tu sul portale www.passlombardia.it per richiedere supporto tecnico - giuridico